



COMUNE DI VOLVERA

☒ 10040 – Città Metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" DI CAT. D, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi e Servizi alla Persona

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 19 giugno 2019, con la quale è stato aggiornato il programma del fabbisogno triennale e il programma delle assunzioni;

Visto:

- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per le parti non in contrasto con la normativa contrattuale nazionale
- il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s. m. e i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i.;
- la determinazione n. 262 del 23/7/2019 del Responsabile dei Servizi Amministrativi e Servizi alla Persona, con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che è indetto un Pubblico Concorso per esami, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Amministrativo" di cat. D, posizione economica D1, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo;
- indennità di comparto;
- indennità di vacanza contrattuale
- 13^a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio
- altri assegni ed indennità dovuti per legge.

Il predetto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi della Legge n. 125/1991.

Il presente bando viene emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza per la presentazione della domanda:

1) Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994, n. 61, nonché per:

- a) candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. ma, in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'U.E., risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) i candidati cittadini di Paesi terzi titolari di: 1) permesso di soggiorno Unione Europea per soggiornanti di lungo periodo; 2) status di rifugiato; 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'U.E. e quelli indicati ai soprastanti punti a) e b) devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza della lingua italiana;

2) Età non inferiore ad anni 18 (diciotto) compiuti;

3) Titolo di studio:

- diploma di laurea (DL) di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica del 3/11/1999 n. 509: in Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze - politiche, Scienze statistiche o loro equipollenti;

oppure

- diploma di laurea magistrale (LM) - (DM n. 270/2004) Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica del 16/3/2007 e s.m.i.: LM G01 "Giurisprudenza"; LM16 "Finanza"; LM52 "Relazioni internazionali"; LM56 "Scienze dell'economia"; LM59 "Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità"; LM62 "Scienze della politica"; LM63 "Scienze delle pubbliche amministrazioni"; LM77 "Scienze economico-aziendali"; LM82 "Scienze statistiche"; LM83 "Scienze statistiche e attuariali"; o lauree specialistiche (LS) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9/7/2009 pubblicato in G.U. del 7/10/2009 n. 233;

oppure

- laurea (L) - (DM n. 279/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica del 16/3/2007 e s.m.i.: L14 "Scienze dei servizi pubblici"; L20 "Scienze della comunicazione"; L33 "Scienze economiche"; L36 "Scienze politiche e delle relazioni internazionali"; L41 "Statistica";

(l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. n. 445/2000).

4) Eventuale possesso della patente di guida (tale requisito non costituisce motivo di esclusione);

5) Avere il pieno godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; per i cittadini appartenenti all'Unione europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;

6) Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica Amministrazione;

7) Non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;

8) Idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;

9) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985.

Per il titolo di studio conseguito all'estero è richiesto il possesso del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti, ottenuto entro i termini di scadenza del presente bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina, comporta, in qualunque momento, la decadenza dalla nomina stessa, fatto eccezione per il requisito di cui al punto 4.

Ai sensi della vigente normativa, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 2 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata al Comune di Volvera, via Vincenzo Ponsati n. 34 - 10040 Volvera (TO) - Ufficio Personale - ed inviata con le modalità sotto riportate, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30/8/2019**. La presentazione telematica dell'istanza non deve essere seguita dalla presentazione in forma cartacea.

Modalità di presentazione:

1) La domanda di ammissione al concorso deve essere inviata tramite la casella di **posta elettronica certificata personale di cui il candidato è titolare**, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.volvera.to@legalmail.it.

Nell'oggetto del messaggio della P.E.C. trasmessa dal candidato, deve essere riportata l'indicazione *"Domanda di partecipazione al concorso di Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D"*.

I documenti allegati al messaggio trasmesso con tale modalità, devono essere:

- a) composti in un unico file **con estensione *.pdf**, sottoscritto con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato e pertanto con estensione finale *.pdf.p7m;
- b) sottoscritti in modalità autografa, scansionati e composti in un unico file (compreso il documento di riconoscimento in corso di validità).

A tutela del candidato tutti i documenti (domanda, documenti di identità, eventuale curriculum professionale, eventuale certificazione della struttura sanitaria per usufruire di tempi aggiuntivi, nonché dei sussidi necessari per la condizione di disabilità, ricevuta tassa concorso) devono essere inviati in un unico file **formato pdf**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Con tale modalità di invio, le domande si considerano prodotte in tempo utile se trasmesse entro le **ore 12:00 del giorno 30/8/2019**; a tal fine farà fede l'indicazione contenuta nel messaggio, relativa alla data di invio del server di partenza.

2) Direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Volvera, via Vincenzo Ponsati n. 34, Volvera, entro le **ore 12:00 del giorno 30/8/2019**, durante gli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00, inoltre, mercoledì dalle ore 16:30 alle 18:30). In tal caso, ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda, farà fede la data del timbro apposto dall'addetto dell'Ufficio Comunale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Comune o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato, per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi a causa di forza maggiore.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di partecipazione al concorso in oggetto, sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo, oppure l'utilizzo

dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera e debitamente sottoscritta, il cui schema è allegato al presente bando, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- Comune di residenza e relativo indirizzo, domicilio o recapito, se diverso dalla residenza. Indirizzo di posta elettronica a cui inviare eventuali comunicazioni relative al concorso e l'indicazione del recapito telefonico. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo devono essere tempestivamente comunicate. In caso contrario, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irraggiungibile;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere cittadino/a di uno Stato dell'U.E., ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi Terzi indicate all'art. 1 dei requisiti di ammissione;
- di avere il pieno godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; per i cittadini appartenenti all'Unione europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza; per i concorrenti appartenenti ad altri Paesi il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso in Italia o all'estero, e di non essere stato dichiarato interdetti o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso affermativo, i procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento (*autorità competente, data di rilascio, votazione riportata, anno di conseguimento, Istituto che lo ha rilasciato*);
- la conoscenza della lingua inglese;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione;
- di essere in possesso della patente di guida categoria B, specificando numero, data e autorità che ha emesso la patente (requisito non richiesto a pena di inammissibilità o di nullità delle prove);
- la posizione riguardo agli obblighi di leva e quelli relativi al servizio militare, per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- di accettare senza riserve, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni di ammissione al concorso in oggetto;
- l'eventuale appartenenza alle categorie indicate nell'allegato B) al presente bando che danno diritto a preferenza a parità di merito, con l'esatta indicazione del titolo attestante il diritto ovvero a riserva di cui all'art. 18, comma 6, del D. Lgs. n. 215/2001, con indicazione della condizione prevista per tale riserva;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap ed il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20 Legge n. 104/1992).

Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.

Alla domanda di ammissione **devono essere allegati:**

1. la copia fotostatica di un documento valido di identità, **pena l'esclusione dal concorso**;
2. la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della **tassa concorso di € 3,87**, da effettuarsi con vaglia postale, oppure con bollettino di versamento sul c/c postale n. 31071103, intestato al servizio Economato del Comune di Volvera, ovvero tramite versamento alla Tesoreria Comune

– Banca Unicredit – Agenzia di Volvera, IBAN: IT76 E0 2008 31240 000000985863, specificando la causale: “*Tassa per il concorso al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D*”.

Il mancato pagamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dalla selezione.

3. gli eventuali documenti costituenti titoli di precedenza o di preferenza di legge;
4. l'eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di tempi aggiuntivi, nonché di sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap.
5. ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini del presente concorso.

È facoltà del concorrente allegare il Curriculum professionale.

Nel caso di invio della domanda in formato elettronico, gli allegati devono essere inviati in formato PDF, non modificabile.

Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi presso le pubbliche Amministrazioni, ai sensi della L. 370/1998, cui si fa espresso rinvio.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 3 – Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che presentano la domanda di partecipazione, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando, fatta eccezione per il requisito dell'età o per altri requisiti immediatamente rilevabili nella domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione potrà procedere al controllo delle sole istanze di partecipazione di coloro che hanno superato al prova preselettiva.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di soggetti terzi, dichiarazioni non veritiere, dispone:

- i provvedimenti per la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti, che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti essenziali alla partecipazione alla selezione;
- la variazione della graduatoria, inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli aggiuntivi o di preferenza o precedenza.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e/o contrattuale.

In ogni caso, la verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima della stipula del contratto individuale lavoro.

Il candidato è da ritenersi consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Art. 4 – Cause di esclusione

Comporta l'esclusione immediata dal concorso, l'omissione nella domanda:

- del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- della firma della domanda stessa, secondo le modalità stabilite;
- della copia fotostatica del documento valido di identità;
- la mancata presentazione o spedizione della domanda, entro il termine perentorio di scadenza previsto dal presente bando;
- il mancato pagamento della tassa di concorso, entro il predetto termine di scadenza.

È inoltre causa di esclusione il mancato possesso del requisito dell'età o del possesso del titolo di studio richiesto, immediatamente rilevabile dal contenuto della domanda.

È sanabile la mancata allegazione o trasmissione della ricevuta del versamento della tassa per la partecipazione al concorso, qualora la tassa risulti versata entro la data di scadenza del bando.

Art. 5 – Diario delle prove

La selezione pubblica prevede:

1) Una eventuale preselezione.

La preselezione si svolgerà, solo nel caso pervenga un numero di domande superiori a 100 (cento). Alla medesima saranno ammessi tutti i candidati ad eccezione dei soggetti esentati, ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge n. 114/2014 (persona con invalidità uguale o superiore all'80%).

La preselezione non essendo una prova d'esame non concorre a formare il punteggio finale. La preselezione, qualora necessaria, si svolgerà il giorno **18/9/2019** e si intenderà superata, qualora il candidato risponda correttamente almeno all'80% (ottanta per cento) dei quesiti posti.

Le modalità, luogo e i tempi di svolgimento saranno comunicati attraverso l'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Volvera.

2) Prove scritte

In caso di preselezione

Sono ammessi a sostenere le prove scritte tutti i candidati che avranno risposto correttamente almeno all'80% (ottanta per cento) dei quesiti posti nella prova di preselezione, nonché i candidati esonerati dal sostenere la preselezione.

Le date ed il luogo dello svolgimento della prima e seconda prova scritta sarà comunicato attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Volvera, nella Sezione dei concorsi, almeno 15 giorni prima del loro svolgimento.

Qualora non ricorra la necessità della preselezione

Le date ed il luogo di svolgimento della prima e seconda prova scritta sarà comunicato attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Volvera, nella Sezione dei concorsi, almeno 15 giorni prima del loro svolgimento.

3) Prova orale

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in entrambe le prove scritte un punteggio non inferiore a 21/30.

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale sarà comunicato attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Volvera, nella sezione dei concorsi, almeno 20 giorni prima dello svolgimento.

I candidati impossibilitati ad accedere al sito internet possono telefonare, negli orari di apertura al pubblico, direttamente all'Ufficio Personale per ottenere informazioni.

Ogni eventuale altra comunicazione circa possibili variazioni al calendario delle prove sarà reso noto ai concorrenti con la stessa modalità precedentemente indicata.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito del Comune, muniti di valido documento di riconoscimento. Ai candidati non verrà inoltrata ulteriore comunicazione.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web del Comune - sezione "Concorsi" e all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, ovvero direttamente prima della prova scritta. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportato; elenco che sarà pubblicato sul

sito web del Comune nella Sezione "Concorsi". Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

È consentito assistere alle sedute dedicate alla prova orale.

Sono considerati rinunciatari coloro che non si presenteranno anche ad una sola delle prove da sostenere.

Per poter sostenere le prove, i partecipanti del concorso devono esibire ad ogni prova un documento di identificazione con fotografia valido a norma di legge.

Art. 6 – Criteri di valutazione

Per ciascuna prova d'esame (scritte e orale) la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30 (30/30).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Per ragioni di economicità e snellimento della procedura, la Commissione non procederà alla correzione degli elaborati relativi alla seconda prova scritta qualora nella prima prova scritta non sia stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla media delle votazioni conseguita nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Nella prova orale verranno anche accertate le conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Art. 7 – Materie d'esame

Preselezione:

La prova preselettiva consiste nel rispondere ad un questionario contenente domande a risposta multipla o a risposta chiusa o a risposta espositiva o test bilanciati sulle materie oggetto delle prove scritte, mirata ad accertare le caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto messo a concorso, oltre ad una idonea conoscenza di base di cultura generale, informatica, logica, storia, vocabolario, ecc...

La prova può essere svolta anche avvalendosi di sistemi informatici, attraverso l'ausilio di una ditta specializzata, così come la valutazione della prova stessa.

LE PROVE E LE MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame, che si articolano in due prove scritte e una prova orale, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze e caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo da ricoprire.

Le due PROVE SCRITTE verteranno in particolare sulla legislazione comunitaria, nazionale, regionale e comunale in materia di:

- *Nuovo ordinamento delle autonomie locali.*
- *Leggi e regolamenti amministrativi.*
- *Istituzioni di diritto costituzionale e amministrativo.*
- *Contratti ed appalti.*
- *Diritto civile e nozioni di diritto penale.*
- *Atti e procedimenti amministrativi.*
- *Legislazione sui principali servizi erogati dal Comune.*
- *Nozioni di contabilità pubblica applicata agli enti locali.*
- *Ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire.*

1ª prova scritta

La prima prova scritta è finalizzata ad accertare le conoscenze teoriche nonché le competenze tecnico-professionali del candidato e consisterà nella predisposizione di uno o più elaborati e/o nella risoluzione di test a risposta multipla e/o aperta, aventi ad oggetto le materie d'esame.

2ª prova scritta

La seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico, consiste nella predisposizione di un provvedimento/atto/elaborato nelle materie oggetto di esame.

Ai candidati non è consentito l'utilizzo di testi, di leggi e codici, anche non commentati, pena l'esclusione dal concorso

Prova orale

La prova orale verterà sulle stesse materie e normativa di riferimento oggetto delle prove scritte; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento, le capacità relazionali ed emozionali rispetto al ruolo oggetto del concorso.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice si compone di tre membri oltre ad un Segretario con funzioni amministrative ed è nominata con provvedimento del Segretario Comunale, in osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti, tra esperti nelle materie oggetto della selezione.

Art. 9 – Graduatoria ed adempimenti del vincitore

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito espressa in sessantesimi è formata sulla base della somma dei punteggi attribuiti nelle prove scritte (punti 30) e nella prova orale (punti 30).

A parità di merito la preferenza è determinata in conformità dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, che prevede riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il concorrente che abbia superato la prova orale deve far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice – in originale o in copia autenticata – attestanti i titoli di riserva e di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per presentare la domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale ed unica, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Volvera: <http://www.comune.volvera.to.it>, nella Sezione "Concorsi", per 15 giorni consecutivi, pertanto, l'Amministrazione Comunale non provvederà ad alcuna singola comunicazione.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

L'efficacia della graduatoria è disposta per legge.

Non sarà rilasciata alcuna dichiarazione di idoneità alla selezione.

Art. 10 – Comunicazioni ai candidati

Tutte le comunicazioni sono effettuate tramite pubblicazione sulla pagina internet del Comune di Volvera all'indirizzo: <http://www.comune.volvera.to.it>, nella Sezione "Concorsi".

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, saranno inviate tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 11 – Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L., Comparto Regioni ed Autonomie Locali, contratto stipulato a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno.

Gli aventi diritto all'assunzione devono assumere servizio entro otto giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Trascorso tale termine, senza che abbia assunto servizio, l'interessato viene considerato rinunciatario al posto, a meno che non comprovi un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro il candidato dichiarato vincitore è invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e/o regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i..

All'atto dell'assunzione, nel caso in cui il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Preventivamente all'assunzione, l'Amministrazione sottopone il vincitore del concorso ad accertamento medico per la verifica dell'idoneità specifica, totale ed incondizionata all'espletamento delle mansioni da svolgere.

Il rapporto di lavoro acquista carattere di stabilità a conclusione, con esito favorevole, del periodo di prova e delle procedure previste dalla normativa contrattuale vigente.

In ogni caso è condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 D.L. 24/6/2014 n. 90, come modificato dal D.L. 28/1/2019 n. 4 convertito in L. n. 28/3/2019 n. 26, devono permanere in servizio nel Comune di Volvera per almeno cinque anni dall'assunzione in servizio e, pertanto, non potrà essere concesso nulla osta ad eventuale richiesta di trasferimento presso altro ente prima di tale scadenza.

Art. 12 – Acquisizione documenti

L'Amministrazione, indipendentemente dalle dichiarazioni rese e dai documenti presentati dai candidati, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, si riserva la facoltà di acquisire d'ufficio i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato del godimento dei diritti politici;
- foglio di congedo o altro documento comprovante la posizione nei confronti degli obblighi di leva o di iscrizione nelle liste di leva;
- certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato dell'U.E.;
- certificato del Casellario Giudiziale;
- certificato o titolo di studio richiesto.

Art. 13 – Avvertenze

La partecipazione al concorso obbliga tutti i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle norme contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in quanto non in contrasto con disposizioni di legge o di contratto, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego e disposizioni contenute nei C.C.N.L.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato di cui sarà data adeguata informazione agli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso, qualora dovessero intervenire norme ostative, ovvero di rinviare l'assunzione in servizio.

Art. 14 – Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dei Servizi Amministrativi e Servizi alla Persona Luciano Menon e che il procedimento stesso ha avvio a decorrere dalla data di scadenza della presentazione delle domande prevista dal bando e terminerà entro sei mesi dalla predetta data.

Art. 15 – Informativa per il trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679

Le categorie di dati personali oggetto del presente trattamento sono tutti i dati riferiti al richiedente. La titolarità di questo trattamento è dell'Amministrazione Comunale.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quattordicesimo del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D. Lgs. n. 101/2018:

- Luciano Menon - Responsabile del trattamento dei dati - urp@comune.volver.to.it;
- Grafiche E. Gaspari – Dott. Agostino Pasquini - Responsabile della Protezione dei Dati Personali - privacy@gaspari.it, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali.

Le finalità istituzionali del trattamento di dati personali sono: la gestione del concorso pubblico.

I dati sono trattati in modalità cartacea, quando sono raccolti in schedari debitamente custoditi o in modalità informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche. In entrambi i casi l'accesso è riservato al solo personale appositamente designato del trattamento.

La raccolta di questi dati personali è per questa Amministrazione obbligatoria, in quanto trattasi di un trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri a mente dell'art. 2-ter del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D. Lgs. n. 101/2018. Un eventuale rifiuto al conferimento volontario dell'interessato determina l'obbligo dell'acquisizione d'ufficio del dato.

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra P.A., l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg. UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

La presentazione della domanda di partecipazione equivale anche ad autorizzazione al trattamento dei dati

Per ulteriori informazioni, ritiro di copia del bando e dello schema della domanda i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Volvera in via Vincenzo Ponsati n. 34 –

10040 Volvera (TO) - tel. 011.98.57.200; durante l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio, oppure scaricando la documentazione dal sito web del Comune di Volvera <http://www.comune.volvera.to.it>, nella Sezione "Concorsi".

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Volvera per la durata di 30 giorni;
- mediante l'invio dell'estratto del bando alla Gazzetta Ufficiale- 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- l'invio del bando di concorso ad un congruo numero di Enti Pubblici .

Volvera, 25/7/2019.

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Luciano MENON
(f.to digitalmente in originale)

Allegati:

- allegato A) - schema di domanda;
- allegato B) - categorie che danno diritto alla preferenza.

G) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso,

oppure:

di avere subito le seguenti condanne penali _____

di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

e di non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

H) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause.

I) (eventuale) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

- Ente: _____ profilo professionale _____

Categoria _____ periodo dal _____ al _____;

- Ente: _____ profilo professionale _____

Categoria _____ periodo dal _____ al _____

L) di possedere il seguente titolo di studio:

Laurea _____, conseguita

all'Università _____, con sede in _____

_____ con votazione di _____ nell'anno _____.

M) di possedere idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione.

N) di essere / di non essere in possesso della patente di guida n. _____,

Cat. _____, rilasciata in data _____ da _____.

(crociare la voce che interessa)

O) di essere nella Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (*solo per i candidati maschi*).

P) di accettare senza riserve, avendone preso conoscenza, le norme e condizioni della presente procedura di concorso.

Q) di appartenere alla seguente categoria indicate nell'allegato B) al bando che danno diritto a preferenza a parità di merito, _____, mediante il seguente titolo _____.

R) di chiedere, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, (per eventuali portatori di handicap), la concessione dei seguenti ausili e tempi aggiuntivi:

Data, _____

Firma del Candidato

Allegati obbligatori:

- copia fotostatica del documento di identità personale;
- ricevuta di versamento della tassa concorso di €. 3,87;
- documenti costituenti titoli di precedenza o di preferenza di legge;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, attestante la necessità di tempi aggiuntivi, nonché di sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di handicap.

Allegato B)

1) In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno la preferenza a parità di merito sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, l'ulteriore preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età (L. n. 191/1998).

2) Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20/03/1967, n. 223 e s. m. e i., costituiscono cause impeditive dei diritti di elettorato attivo e passivo e conseguentemente, escludono il pieno godimento dei diritti politici, le seguenti:

- a) l'esser stati dichiarati falliti finché dura lo stato di fallimento, ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento;
- b) l'esser stati sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, alle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, come da ultimo modificato dall'art. 4 della Legge 3 agosto 1988 n. 327, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;
- c) l'esser stati sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, a misure di sicurezza detentive o alla libertà vigilata o al divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province, a norma dell'art. 215 del Codice Penale, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;
- d) l'esser stati condannati a pena che importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- e) l'esser stati sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici, per tutto il tempo della sua durata.

Le sentenze penali producono la perdita del diritto elettorale solo quando sono passate in giudicato e la sospensione condizionale della pena non ha effetto ai fini della privazione del diritto di elettorato.